Covid a scuola: due classi in quarantena a Sortino, positivo anche un bimbo dell'asilo

Due classi in quarantena a Sortino: in un caso si tratta dell’asilo, nell’altro della scuola primaria. I bambini risultati positivi sono due, un bimbo dell’asilo e uno della seconda elementare. I compagni delle rispettive classi sono stati posti, pertanto, in quarantena, in attesa delle procedure previste dal protocollo e delle indicazioni dell’Asp, a cui spetterà concedere il rientro a scuola. Attivata, nel frattempo, la Dad, didattica a distanza.

I numeri del Covid a Sortino non destano particolare preoccupazione, soprattutto se confrontati con altri comuni, anche della zona montana. Il totale dei positivi nel comune retto dal sindaco, Vincenzo Parlato è stabile da giorni: 20 positivi in totale (alcuni sono guariti, altri risultano positivi). Il dato più importante da tenere in considerazione è, com’è noto, quello che riguarda il numero di contagi su base settimanale. In questo caso Sortino è ben distante dai parametri che porterebbero al rischio di Zona Rossa. “Il numero di contagi su base settimanali- spiega il sindaco- si aggira costantemente intorno ai 2/3. Possiamo dirci abbastanza sereni- aggiunge- e proprio per questo , considerando che la situazione è comunque difficile, confidiamo nel buon senso dei cittadini e invitiamo ad evitare tutte le situazioni di rischio e di assembramento”.

A Sortino è stato attivato uno dei sette centri vaccinali del territorio. Le somministrazioni riguardano esclusivamente i vaccini AstraZeneca.

Siracusa. Buoni spesa, già 3.027 le richieste presentate: tempo fino al 30 Aprile

Sono attualmente 3027 le richieste di buoni spesa regionale presentati da altrettante famiglie siracusane. Tempo fino al prossimo 30 aprile per presentare le istanze, dopo l'avvio dello scorso 9 aprile.

Il nuovo avviso, dopo quello relativo ai buoni spesa finanziati dal Governo, è reperibile sul sito istituzionale del Comune di Siracusa e contiene le indicazioni sui requisiti e le modalità di accesso alle misure di sostegno a favore dei nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno a causa dell'emergenza Covid.

All'avviso relativo ai buoni spesa del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile avevano partecipato in totale 3.880 cittadini/nuclei familiari, che avevano avanzato richiesta.

Nel caso dei nuovi buoni spesa, si tratta di misure finanziate tramite il FSE, il "Fondo sociale europeo Sicilia 2020" e che vanno ad aggiungersi, appunto, a quelle finanziate con i fondi della Protezione civile nazionale. Le istanze vanno presentate esclusivamente tramite il portale https://siracusa.bonuspesa.it raggiungibile anche attraverso l'apposito link presente sul sito del Comune.
I buoni spesa saranno spendibili presso gli esercizi commerciali convenzionati (secondo le adesioni ad uno specifico avviso pubblico) e serviranno all'acquisto di generi di prima necessità quali gli alimenti, i prodotti

farmaceutici, quelli per l’igiene personale e domestica, le bombole del gas, i dispositivi di protezione individuale, i pasti pronti.
A seconda della composizione del nucleo familiare varia anche il valore unitario di
ciascun voucher. Nel dettaglio: 300 euro per un nucleo composto da una sola persona; 400 euro per quello composto da due persone; 600 euro per un nucleo familiare di tre persone; 700 euro per un nucleo composto da quattro persone; e 800 euro per quello composto da cinque o più persone.
Dettaglio non trascurabile, ogni istanza incompleta o priva del documento di identità viene automaticamente considerata inammissibile. Non sono ammesse integrazioni.
Come nella prima fase, gli utenti che risulteranno beneficiari otterranno un pin al quale corrisponderà il valore del “Buono Spesa” spendibile presso gli esercizi commerciali aderenti all’iniziativa. La comunicazione dell’accoglimento dell’istanza, dell’accreditamento dei buoni spesa virtuale e del Pin dispositivo avverrà tramite sms al numero indicato nella istanza.

Vaccini anti-covid, in consegna a Siracusa altre 1.100 dosi di AstraZeneca

In consegna in Sicilia altre 14mila dosi di AstraZeneca. Il corriere espresso Sda di Poste Italiane sta completando in queste ore il recapito delle forniture. Alla farmacia ospedaliera di Siracusa sono state destinate altre 1.100 dosi. Le restanti sono dirette a: Giarre (2.900), Palermo (3.300), Messina (800), Milazzo (1.700), Enna (400), Erice Casa Santa

(1.100), Ragusa (900), Agrigento (1.100) e Caltanissetta (700).
Da venerdì a domenica, intanto, appuntamento con gli open days del vaccino. Tutti i cittadini a partire da sessant'anni di età, nel target Astrazeneca, potranno vaccinarsi senza prenotazione dalle 8 alle 22 nel Centro Vaccinale di Siracusa e in alcuni punti in provincia:

Avola – sede Lilt via Salvo D'Acquisto (8-20)
Lentini – Ambulatorio vaccinazione SEMP piazza Aldo Moro (8-20)
Noto – Presidio ospedaliero Trigona via dei Mille (venerdì dalle ore 14 alle 20, sabato e domenica dalle ore 8 alle 20)
Augusta – Istituto scolastico Costa via G. Di Vittorio (8-20)
Palazzolo – Sede Protezione civile via Campailla (8-20)
Sortino – Ambulatorio vaccinazione SEMP via Libertà (14-20)

Militare morto dopo il vaccino, arrivati in Olanda i campioni di AstraZeneca sotto esame

Sono stati i Carabinieri del NAS di Catania a consegnare in Olanda i campioni di vaccini anticovid-19 AstraZeneca, "scortati" presso il "R.I.V.M." – Istituto Nazionale per la Salute Pubblica e l'Ambiente, a Bilthoven a pochi chilometri da Amsterdam. L'istituto comprende anche il Laboratorio Europeo ufficiale, designato per l'esecuzione delle analisi volte a stabilire le caratteristiche chimico-fisiche del lotto ABV2856, sottoposto a sequestro su tutto il territorio

nazionale dalla Procura della Repubblica di Siracusa nell'ambito dell'indagine scaturita a seguito del decesso del sottufficiale della Marina Militare in servizio ad Augusta, Stefano Paternò.
Le analisi, seguite anche dai magistrati siracusani, dovranno stabilire la composizione del lotto anche in comparazione con altri scelti a campione su tutto il territorio nazionale.
Il trasporto dei sieri è stato eseguito mediante l'impiego di un velivolo Piaggio P180 del Raggruppamento Aeromobili Carabinieri di Pratica di Mare e l'utilizzo di speciali contenitori isotermici che hanno garantito il mantenimento della catena del freddo dai luoghi di prelievo fino alla consegna.
L'operazione è stata eseguita in esecuzione di un ordine Europeo d'indagine penale emesso, in coordinamento con l'Autorità Giudiziaria dei Paesi Bassi, dal pubblico ministero Gaetano Bono della Procura di Siracusa che ha personalmente condotto tutte le fasi.
Le attività tecnico-scientifiche saranno condotte anche dall'Istituto Superiore di Sanità di Roma, sede presso la quale saranno consegnati nei prossimi giorni altri flaconi dei medesimi lotti.

Zone rosse in Sicilia, una mappa interattiva per conoscere la situazione attuale

Il Dipartimento Regionale della Protezione Civile ha pubblicato una mappa interattiva delle zone rosse attive in

Sicilia. Spicca la colorazione di tutta la provincia di Palermo e, in generale, della zona occidentale della regione. Più "serena" la situazione nel siracusano dove, ad oggi, in zona rossa si ritrovano Solarino e Rosolini. Ma nelle ultime ore si è alzato il livello di attenzione in almeno altre 5 cittadine: Lentini, Carlentini, Buccheri, Ferla e Cassaro.
Clicca qui per consultare la mappa delle zone rosse in Sicilia.

Per il porto di Augusta 6,4 mln dai fondi Pac: finanziati due progetti asse A e D

Pubblicate le graduatorie definitive del Programma di Azione e Coesione PAC 14/20, in particolare le graduatorie che riguardano Asse A "Digitalizzazione della logistica" (80 milioni) e Asse D "Green Ports" (170 milioni) del programma, mentre entro fine mese saranno pubblicate quelle per gli assi B e C. Tra gli interventi finanziati ci sono anche due progetti che riguardano l'Autorità di Sistema Portuale Augusta-Catania.
Si tratta del progetto "Ecosistema Digitale Smart Port": 5,2 milioni di euro per il rafforzamento dei cosiddetti "fast corridor" ferroviari e su gomma. Altri 1,2 milioni di euro destinati, invece, alla realizzazione di impianti fotovoltaici su pensiline ombreggianti nelle aree a parcheggio del porto, in modo da produrre energia elettrica da fonti rinnovabili.
"Il completamento dell'iter rappresenta un risultato molto importante per il Sud e, in particolare, per la Sicilia", commenta il vicepresidente della Commissione Trasporti, Paolo Ficara. Negli ultimi due anni ha seguito direttamente il lungo

percorso, con interrogazioni e un continuo pressing sulle strutture ministeriali. “Oltre 14 milioni e mezzo di euro per interventi di efficientemente energetico, mobilità sostenibile e digitalizzazione dei processi portuali sono stati assegnati alla Sicilia, grazie ai progetti presentati dall’Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale e della Sicilia Occidentale, oltre al Comune di Trapani”, prosegue.
“A tutte le amministrazioni coinvolte, l’augurio di buon lavoro e l’auspicio che possano completare velocemente l’iter autorizzativo. Mi complimento in particolare con l’Adsp di Augusta perché è riuscita a presentare, con le sue strutture, ben sei progetti. Un segno di vivacità che marca il cambio di passo rispetto ad un passato sin troppo attendista”, dice ancora Ficara.
Il programma Pac prevede il completamento degli interventi entro il 2023. “Bisogna fare in fretta. E bisogna fare bene. Perché ottenere i finanziamenti è un merito; ma trasformare quei fondi in opere concrete è adesso un obbligo”.

foto dal web

Ex compagno violento arrestato ad Augusta: domiciliari e braccialetto elettronico

Domiciliari e braccialetto elettronico per un augustano di 47 anni, arrestato da agenti della Polizia in esecuzione di una ordinanza cautelare. Il provvedimento – spiegano le forze dell’ordine – si è reso necessario perchè l’uomo è accusato di

aver commesso atti persecutori, definiti “gravi”, e lesioni personali nei confronti di una donna con la quale aveva intrapreso una relazione sentimentale.
Per gelosia, durante la relazione avrebbe minacciato pesantemente e continuamente la compagna, anche di morte. La donna sarebbe stata colpita con calci e pugni che le hanno causato lesioni ed anche una frattura ad un piede.
Il Commissariato di Augusta ha seguito la vicenda, assistendo la donna in più fasi ed attivando il protocollo Eva che detta le linee guida per il primo intervento degli operatori di polizia nei casi di violenza di genere, maltrattamenti in famiglia e tra conviventi nonché l’ormai consueto Codice Rosso.

foto dal web

Siracusa. Riaprire il parco della Neapolis e uno spazio gratuito ai siracusani: la proposta

“Riaprire al più presto i luoghi della cultura, a partire dal parco della Neapolis”. La sollecitazione parte del Forum delle Associazioni Familiari di Siracusa, presieduto da Salvo Sorbello.
“Penso sia un provvedimento utile e assai gradito alle famiglie siracusane -sostiene Sorbello – quello che consentirebbe l’accesso al Parco, che comprende il Teatro Greco, l’anfiteatro, le latomie del Paradiso, l’ara di Ierone. In una città come la nostra, che dispone purtroppo di

pochissimi spazi verdi, sarebbe senza dubbio positivo poter accedere, nel pieno rispetto delle norme anticovid, a siti di dimensioni assai ampie e di bellezza unica".

Sorbello ricorda come "da poco siano stati ripuliti e sistemati con la valorizzazione di aspetti e monumenti che anche i siracusani più anziani non hanno potuto mai cogliere in tutta l'attuale, straordinaria attrattiva, come ad esempio il collegamento tra l'anfiteatro romano, finalmente ripulito da arbusti ed erbacce che ne ostacolavano la visione, e l'enorme Ara di Ierone. Si darebbe a tanti ragazzi (e non solo a loro), costretti a restare in casa dalla didattica a distanza e da restrizioni varie, la possibilità di poter godere, all'aria aperta, di un patrimonio culturale e ambientale di immenso valore. Allo stesso modo, i nonni potrebbero accompagnare in un vero e proprio parco i loro nipotini, per fare conoscere ed amare una parte essenziale della storia e dell'identità siracusana.
Un patrimonio dal valore inestimabile e che, non lo dimentichiamo, va restituito al più presto alla fruizione pubblica, perché pubblica ne è la proprietà".

A queste osservazioni, Sorbello fa partire un'ulteriore proposta: una parte del parco dovrebbe sempre essere lasciato alla fruizione gratuita dei siracusani, secondo il presidente del Forum.
"Il parco della Neapolis, con le grotte dei Cordari e del Salnitro da poco riaperte al pubblico-dice ancora- con i nuovi, affascinanti percorsi fruibili a tutti che portano all'Ara di Ierone, appartiene a ciascun siracusano, ricco o nullatenente, colto o ignorante, nessuno può e deve essere escluso. E' un pezzo integrante, fondamentale della nostra Siracusa, molto esteso (circa 100 ettari) e visitarlo rappresenterebbe per tutti i siracusani una manifestazione di libertà e di speranza.
E' paradossale come stiano per riaprire anche i Musei e i Giardini Vaticani e financo gli stadi e un parco di immense

dimensioni come quello siracusano resta inspiegabilmente chiuso”.

Il suggerimento, dal punto di vista organizzativo, infine, è di consentire prenotazioni di visite on line e scaglionate in fasce orarie, con obbligo di mascherina durante l’interno percorso e la verifica della temperatura corporea prima dell’ingresso.

Zona industriale, vertenza Bng: tensione alle stelle, torna il presidio sotto la Prefettura

Torna a salire la tensione nella vertenza dei lavoratori Bng. “Pronte nuove e forti azioni di protesta”, annunciano i sindacati. Nonostante il timido ottimismo trapelato prima di Pasqua, dopo un vertice in Prefettura a Siracusa, è andata a vuoto la convocazione del tavolo tecnico per la risoluzione della questione occupazionale.
“Confindustria Siracusa ed Eni non si sono presentati alla convocazione che, peraltro, avevano fissato loro. Troppa arroganza, forse vorrebbero anche scegliersi i sindacalisti al tavolo”, ruggiscono i rappresentanti dei lavoratori che questa mattina hanno raggiunto piazza Archimede per dare vita ad un nuovo sit-in di protesta proprio davanti alla Prefettura.

Siracusa. Mutui, in provincia si chiede meno: i dati del primo trimestre del 2021

Scende l'importo medio di mutuo richiesto in provincia di Siracusa. Nel primo trimestre del 2021 ammonta a 109.702 euro secondo l'osservatorio Facile.it-Mutui.it. Il calo rispetto al periodo precedente è del 4,1%.

La provincia di Siracusa si pone in controtendenza rispetto al dato regionale. In Sicilia, infatti, l'importo medio richiesto alle banche nei primi tre mesi di quest'anno sembra in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso con un + 1,9%.

Differenziato, invece, l'andamento delle singole province. Se Siracusa è la provincia con il decremento più importante, il calo si registra anche a Trapani ed Enna, nelle altre province, si registrano aumenti, più o meno consistenti. Entrando nel dettaglio, la provincia che ha registrato la crescita più importante è Messina (+8,5%, 107.757 euro), seguita da Catania (+6,9%, 119.302 euro) e quella di Palermo (+3,0%, 121.069 euro). Continuando a scorrere la classifica siciliana, si posizionano le province di Agrigento (+0,6%, 95.190 euro) e Caltanissetta (+0,2%, 98.381 euro). Valori in calo, come si diceva, per la provincia di Enna (-0,9%, 94.236 euro), quella di Trapani (-3,8%, 105.739 euro) e quella di Siracusa (-4,1%, 109.702 euro).
Da registrare, secondo l'analisi dei due comparatori, anche l'aumento della forchetta che separa i tassi fissi (in aumento) da quelli variabili (sostanzialmente stabili). Per un finanziamento da 126.000 euro da restituire in 25 anni, ad aprile 2021 il Taeg medio rilevato online è pari all'1,37% per il fisso – vale a dire il 10,5% in più rispetto a febbraio 2021 quando era pari all'1,24% – mentre è dell'1,03% per il variabile (era 1,0% a febbraio 2021); nonostante questo sono

nove su dieci gli aspiranti mutuatari siciliani che preferiscono il tasso fisso.
Nel primo trimestre 2021 cala anche il peso percentuale della surroga sul totale mutui richiesti in Sicilia: passa dal 33% dello scorso anno al 19%.a